



PROGRAMMA DEL MODULO DIDATTICO DI

INFERMIERISTICA IN GINECOLOGIA E OSTETRICIA ” INSEGNAMENTO DI “INFERMIERISTICA IN AREA MATERNO INFANTILE” A.A. 2022/2023 3° ANNO, 1° SEMESTRE

MODULO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO DOCENTE
Infermieristica in ginecologia e ostetricia	1	10	Alba Ricchi	alba.ricchi@unimore.it

Obiettivi Formativi

Al termine dell'insegnamento di “Infermieristica in ginecologia e ostetricia” lo studente dovrebbe essere in grado di:

- conoscere e comprendere gli aspetti inerenti all'assistenza alla gravidanza, al travaglio, al parto, al post-partum, al puerperio, alla promozione e al mantenimento della salute della donna e del bambino;
- applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite per descrivere interventi di educazione sanitaria e di sostegno all'allattamento al seno;
- comunicare efficacemente concetti e modelli assistenziali alla gravida e al neonato.

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.

Prerequisiti

Conoscenze di base di anatomia, fisiologica dell'apparato genitale femminile e dei principi del nursing.

Contenuti del Corso

I semestre III anno:

- Assistenza alla gravidanza (1 ora).
- Assistenza al Travaglio, al parto, al post- partum, al secondamento. Assistenza al puerperio (2.5 ore).
- Assistenza al neonato sano (1 ora).
- Allattamento al seno (2 ore).
- Metodi anticoncezionali. Legge 194/1978 I consultori famigliari. Pap test, HPV (2 ore).
- Gli interventi chirurgici in ginecologia ed assistenza infermieristica (1.5 ore).

Si potrebbe dedicare un tempo maggiore ad alcuni argomenti in base alle richieste degli studenti

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. I metodi didattici comprendono:

- lezioni frontali.
- La frequenza è obbligatoria, come da regolamento didattico del CdL (75%).
- La rilevazione delle presenze è attuata tramite registro firme, o altri metodi che saranno eventualmente messi a disposizione dall'Ateneo (es., rilevazioni presenze tramite app).

Inoltre, il docente riceve lo studente su appuntamento per chiarimenti al tutoraggio personalizzato previo contatto e-mail.alba.ricchi@unimore.it Ricevimento dal lunedì al venerdì per e-mail o incontri con <https://meet.google>

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine del corso secondo il calendario ufficiale degli appelli di esame che comprendono un numero minimo di 5 appelli all'anno. Le iscrizioni si chiudono 5 giorni lavorativi prima della prova d'esame.

La prova è scritta. La durata è di 20 minuti. L'esame prevede 10 domande chiuse a scelta multipla e 1 domanda aperta, vengono attribuiti 3 punti se corrette e 0 punti se errate o non date.

Il voto riportato nell'esame è dato dalla somma dei punti ottenuti con le domande chiuse e quella aperta (un punteggio uguale o superiore a 31 comporta l'ottenimento del voto: 30 e lode). Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione dei risultati avverrà tramite Esse3.

Testi di Riferimento

Testi di riferimento:

- Marchioni, G., Salerno, S., Scalorbi, S., Quarella, P. (2014). Infermieristica in area materno – infantile. Milano: Mc Graw Hill education.
- Durante il corso verranno inoltre messi a disposizione (per consegna diretta agli studenti o caricati su moodle) dispense del docente e power point
- Risorse internet Siti web e riviste di utile consultazione, se necessari, saranno indicati nel corso delle lezioni

Risultati di Apprendimento Attesi

Conoscenza e capacità di comprensione:

- elencare e descrivere le basi della pediatria, dell'ostetricia e della ginecologia, che permetteranno di comprendere le necessità assistenziali del bambino, della madre (dalla gestazione al parto) e della donna in età fertile.

Conoscenza e capacità di comprensione applicata:

- utilizzare un insieme di conoscenze teoriche derivanti dalla pediatria, dalla ginecologia, dall'ostetricia ai fini di riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle diverse fasi della vita
- Autonomia di giudizio:
- individuare decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente.

Abilità comunicative:

- esprimere il suo sapere con un linguaggio appropriato che sarà di ausilio, una volta laureato, per operare interventi informativi o educativi specifici rivolti ai pazienti e alle famiglie.

Capacità di apprendimento:

- approfondire le nozioni apprese per proseguire il proprio percorso sviluppando abilità allo studio indipendente, strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.